

Campagna Sudan – Una pace da costruire



Provincia
di Milano

Partecipazione
Pace
Cooperazione Internazionale

La Campagna Sudan

La Campagna Sudan opera dal 1995 a sostegno del processo di pace e in difesa dei diritti umani in Sudan tramite la pressione politica sulle istituzioni italiane e internazionali e la sensibilizzazione della società civile. Nel corso degli anni novanta ha sostenuto l'intervento per ragioni umanitarie sui Monti Nuba, permettendo l'arrivo di aiuti alle popolazioni escluse da qualsiasi contatto esterno.

Tra le attività più significative, si devono ricordare forum e convegni internazionali per discutere i diversi contesti e scenari di azione nel Paese in vista della firma di accordi di pace.

- Nel **1999** è stato organizzato a Milano il Forum **“Prospettive di pace per il Sudan”** avviando un qualificato confronto tra i leader della società civile e politica sudanese sul futuro del loro paese.
- Nel **2001**, a Cremona, nel seminario **“Acqua, petrolio, guerra e diritti umani”** sono state affrontate le questioni economiche che hanno alimentato il conflitto tra il nord e il sud del Paese.
- Nel **2005**, a Milano, si è svolto il primo Forum dopo la firma degli accordi di pace, **“Quale pace per il Sudan?”** che ha interpellato sul futuro del Paese i diversi attori interessati: la società civile sudanese, i politici locali, la comunità internazionale, gli organismi umanitari e le comunità religiose.

Campagna Sudan ha ripetutamente incontrato rappresentanti politici, civili e religiosi del nord come del sud Sudan, al fine di promuovere un dialogo di pace; ha sempre tenuto rapporti con le popolazioni locali anche attraverso il lavoro dei missionari e degli operatori umanitari.

Nel **2006**, la Campagna ha curato la pubblicazione di **“Scommessa Sudan”**, in cui, attraverso i contributi di testimoni sudanesi si è cercato di ripercorrere i primi 12 mesi dall'accordo di pace firmato a Nairobi nel gennaio 2005.

Nello stesso anno la Campagna, su sollecitazione dei suoi partner locali, ha avviato un progetto di Capacity / Peace Building, sostenendo la realizzazione di quattro seminari (a Khartoum, nel Darfur, nel Sud Kordofan e nell'Est del paese) che hanno coinvolto molte associazioni della società civile, con lo scopo di promuovere il confronto e il dialogo tra diverse esperienze locali e formulare percorsi di pace condivisi.

Il progetto di Capacity / Peace Building, che punta a rafforzare le capacità della società civile sudanese perchè possa diventare agente di pace sul proprio territorio, proseguirà nei prossimi anni, seguendo un programma di intervento che sarà messo a punto in strettissima collaborazione con le associazioni e le Ong locali che hanno partecipato alla prima fase del progetto.

L'obiettivo della Campagna Sudan è stato e sarà quello di sostenere gli sforzi della società civile sudanese e di mantenere aperto il dibattito in Italia sulla situazione di un Paese che esce da più di mezzo secolo di guerra e si avvia ad affrontare la grande sfida della pace nel contesto del Corno d'Africa, una delle aree più critiche del continente.

Le associazioni che aderiscono alla Campagna sono: **Acli Milano, Acli Cremona, Amani, Arci, Caritas Italiana, Mani Tese, Missionari Comboniani, Missionarie Comboniane, Ipsia Milano, Pax Christi**

Campagna Sudan – Una pace da costruire

La partnership della “Campagna Sudan” con la Provincia di Milano

La Provincia di Milano inizia a sostenere la Campagna Sudan nel 2005 collaborando all'organizzazione del **Forum “Quale pace per il Sudan”**. In quell'occasione emerge l'esigenza dell'appoggio concreto della comunità internazionale, e in particolare degli enti locali, al processo di pace sudanese.

Nel Maggio 2005, proprio grazie al suo impegno nella realizzazione del Forum e per l'interesse verso la questione sudanese, la Provincia di Milano viene proposta come capofila di una rete di solidarietà e cooperazione a sostegno del paese africano.

Dal 2006 l'Assessorato alla Pace e Cooperazione lavora alla costituzione di una rete di enti locali impegnati a sostegno dello stato africano, promuovendo un modello di cooperazione decentrata e coordinata quale utile strumento di supporto al processo di pace e alla crescita di una forte società civile. Questo al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, ma soprattutto le istituzioni, sulla questione sudanese, in modo da incentivare gli interventi utili a sostenere i processi di pace e di sviluppo nel Paese.

In questo percorso, l'Assessorato alla Pace e Cooperazione ha ritenuto fondamentale appoggiare le iniziative della Campagna Sudan, tra cui, a fine 2006, la pubblicazione del rapporto **“Scommessa Sudan”**, capace di analizzare la situazione a due anni dal trattato di pace e il reale stato di realizzazione degli accordi sottoscritti.

Oltre a questo, la Provincia di Milano ha investito nella progettualità della Campagna in Sudan, sostenendo la messa a punto partecipata di un progetto di capacity/peace building, di cui ha finanziato le prime fasi.